



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000771

OGGETTO

OGGETTO

Definizione stadera da mercato

Tipologia a doppia portata

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero

771

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	MO
Comune	Campogalliano

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII
-----------------------------------	------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	produzione italiana
---------------	---------------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a mano
Materia e tecnica	ferro/ fusione

MISURE

Unità	cm
Altezza	53
Profondità	26.5
Lunghezza	60

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Asta in ferro tarata da 0 a 9 libbre, con divisione di 1 oncia, per la portata minore e da 10 a 34,5 libbre, con divisione di 6 onces, per la portata maggiore. Il braccio minore di forma piatta ha riportati i coltelli in ferro. Il braccio maggiore, a sezione quadrata, termina con una testa piramidale a base quadrata in ferro per bloccare il romano. Il romano, in ferro è un pomo di spada di forma a fico (o a bulbo) diviso in quattro spicchi e intagliato con motivi floreali; sul colletto del pomo è stato inserito un anello di ferro per rendere la massa compatibile con la taratura della stadera; il corrente è piatto non estraibile in ferro. La stadera è sospesa mediante staffa, gancio ad occhiello e gancio ad uncino arrotondato in ferro. La merce è contenuta in un piatto circolare con bordi ribattuti su tondino di ferro, sostenuto da tre catene alla catalana in ferro, con anelli allungati e leggermente schiacciati al centro, riunite in una crociera a tre braccia, pure in ferro, sospesa alla stadera mediante doppio gancio ad occhiello, gancio ad occhiello e staffa in ferro; al doppio gancio ad occhiello è sospeso anche un piccolo gancio ad uncino in ferro per la merce.

Funzione	usata per pesare svariate merci in ambiti mercantili
Modalità d'uso	<p>La stadera semplice è una bilancia a bracci disuguali costituita da una leva di primo genere mobile intorno ad un coltello appoggiato negli occhi di una trutina. Il carico da pesarsi è applicato presso l'estremità del braccio minore, e gli fa da equilibrio un peso, detto romano, scorrevole lungo il braccio maggiore che è graduato. La stadera si dice composta se, oltre al romano, è provvista di nonio o di uno o più pesi di rapporto per aumentarne la portata. Ci sono poi stadere a doppia portata in cui il giogo ha un duplice punto di appoggio, l'uno più vicino dell'altro al fulcro: la portata sarà maggiore se si adopera la stadera tenendola sospesa per il punto più vicino al fulcro, minore se sarà sospesa per il punto più lontano dal fulcro.</p>
Notizie storico-critiche	<p>L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio. Capita, per stadere antiche, di vedere riutilizzati i pomi di spada come romani da stadera. Il pomo di spada utilizzato in questa stadera è del tipo in uso sulle spade da lato fra la metà del '500 e il 1570 circa (Consulenza avv. Pinti Paolo e ing. Troso Mario, maggio 2006). Purtroppo l'incurvamento dell'asta non consente di determinare con precisione l'unità di misura adottata: se infatti a tacca 1 libbra la stadera si equilibra con 350 g, a tacche 5, 6,2 e 7 la libbra/unità di misura avrebbe massa di 330, 328 e 333 g. La tipologia di stadera è compatibile con quelle di fattura italiana databili al XVIII secolo.</p>

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale

Nome File



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note particolare romano

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 4-51

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 274-283

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 49-52

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 19-21

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 8-13

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. p. 40

V., tavv., figg. fig. 116

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

V., pp., nn. pp. 57-58; 177

V., tavv., figg. p. 57 fig. 6A

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2009

Nome Apparuti L.